

Città di Benevento

Originale di Deliberazione del Consiglio Comunale di Benevento

ORIGINALE

N. 75

Del 6/12/2016

Oggetto: Attestazione dell'interesse pubblico ed autorizzazione Permesso di costruire in deroga, ex art. 14 del D.P.R. 380/01, per la realizzazione del progetto " Smart Case- realizzazione di un dimostratore da ubicare in Benevento alla Via S. Pasquale" proposto dall'Università degli Studi del Sannio.

L'anno duemilasedici il giorno 6 del mese di dicembre alle ore 16,30 in Benevento, nella Sala adunanze consiliari di Palazzo Mosti, il Consiglio comunale si è riunito in seduta pubblica.

Presiede il Presidente del Consiglio comunale Dr. Luigi De Minico

Risultano presenti, come dal seguente prospetto, n. 30 Consiglieri, assenti n. 3

	P	A		P	A	
MASTELLA M.CLEMENTE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PAGLIA	Luca	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
AVERSANO Marcellino	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PARENTE	Renato	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CALLARO Patrizia	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PEDA'	Giuseppa	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CAPUANO Antonio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PEPE	Fausto	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CHIUSOLO M. Grazia	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PUZIO	Antonio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
DE MINICO Luigi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	QUARANTIELLO	Giovanni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
DE NIGRIS Luigi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	RUSSO	Angela	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
DE PIERRO Francesco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	RUSSO	Anna Rita	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
DEL VECCHIO Raffaele	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	RUSSO	Giovanni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
DELLI CARRI Delia	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	SAGINARIO	Giuliana	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
DI DIO Italo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	SCARINZI	Luigi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
FARESE Marianna	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	SGUERA	Nicola	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
FELEPPA Angelo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	SGUERA	Vincenzo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
FIORETTI Floriana	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TOMACIELLO	Annalisa	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
FRANZESE Domenico	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	VARRICCHIO	M.Letizia	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
LAURO Vincenzo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ZANONE	Giovanni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
ORLANDO Anna	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>				

Partecipa il Segretario Generale D.ssa Maria Carmina Cotugno con funzioni consultive, referenti di assistenza e verbalizzazione (art. 97 T.U. 267/2000).

Sono altresì presenti gli Assessori :Mazzoni, Ambrosone, Ingaldi, Maio, Pasquariello Picucci Reale, Russi, Serluca.

Il Consiglio Comunale ha approvato il provvedimento entro riportato.
Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario Generale
D.ssa Maria Carmina Cotugno

Il Presidente del Consiglio
Dr. Luigi De Minico

RELAZIONE

PREMESSO che:

- l'Università degli Studi del Sannio con nota prot. 35959 del 19/04/2016 ha chiesto il permesso di costruire in deroga gli strumenti urbanistici per la realizzazione di un progetto denominato "Smart Case – realizzazione di un dimostratore da ubicare in Benevento alla via S. Pasquale" da realizzarsi in area di proprietà della medesima Università all'interno del cortile della struttura denominata Ex IPAl, distinta in catasto dalla particella 596 del foglio di mappa n. 81;

CONSIDERATO che:

- in particolare, trattasi della realizzazione di un edificio dimostratore in scala reale ad energia quasi zero (NZEB – Nearly Zero Energy Building) che va a rappresentare la verifica sperimentale dei risultati del progetto di ricerca Smart Case;
- l'edificio dimostratore consente di dare avvio anche ad una fase di divulgazione dei risultati ottenuti al fine di attivare il processo di trasferimento tecnologico e delle conoscenze acquisite a tutti gli attori del settore delle costruzioni;

VISTO che

- nel Comune di Benevento è vigente il PUC approvato con Decreto del Presidente della Provincia di Benevento n. 54 del 16.02.2012, pubblicato sul BURC n.78 del 24.12.2012;
- l'art. 14 comma 1 del DPR 380/2001 prevede che *"1. Il permesso di costruire in deroga agli strumenti urbanistici generali è rilasciato esclusivamente per edifici ed impianti pubblici o di interesse pubblico, previa deliberazione del consiglio comunale, nel rispetto comunque delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 490 (ora decreto legislativo n. 42 del 2004) e delle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia.*
- Il comma 3 del medesimo articolo 14 stabilisce che *"3. La deroga, nel rispetto delle norme igieniche, sanitarie e di sicurezza, può riguardare esclusivamente i limiti di densità edilizia, di altezza e di distanza tra i fabbricati di cui alle norme di attuazione degli strumenti urbanistici generali ed esecutivi nonché, nei casi di cui al comma 1-bis, le destinazioni d'uso, fermo restando in ogni caso il rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 7, 8 e 9 del decreto ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444*

ACCERTATO che l'intervento ricade nella perimetrazione del Centro Storico in Zona AI le cui norme di attuazione non prevedono l'edificabilità nelle aree scoperte (art. 87 comma 2 della NTA);

VISTI gli elaborati di progetto che si richiamano a far parte integrante del presente atto:

ELABORATI TECNICI E GENERALI

EE Elenco elaborati;

RG Relazione tecnica generale;

RA Relazione tecnica delle opere architettoniche;

RI Relazione tecnica impianto elettrico ed impianto fotovoltaico;

RC Relazione tecnica impianto di condizionamento e di produzione acqua calda sanitaria;

RE Relazione tecnica energetica;

VS Valutazione della sostenibilità energetico ambientale-Protocollo ITACA;

RP Relazione paesaggistica semplificata;

RCI Relazione generale e di calcolo delle strutture;

RGTI Relazione geotecnica, sulle fondazioni e sulla modellazione sismica del sito.

ELABORATI GRAFICI

A. ARCHITETTURA

A01 Inquadramento urbanistica	scala 1:var.
A02 Inquadramento paesistico	scala 1:4000
A03 Planimetria Generale	scala 1:500
A04 Planimetria dello stato attuale	scala 1:200
A05 Planimetria del progetto	scala 1:200
A06 Planimetria del progetto a quota coperture	scala 1:200
A07 piante prospetti e sezioni	scala 1:100
A08 Fotoinserimenti	scala 1:var.

S. STRUTTURE

S01 Pianta delle fondazioni, carpenteria di copertura, sezioni e dettagli costruttivi	scala 1:50
---	------------

IE. IMPIANTO ELETTRICO

IE01 Pianta copertura-Distribuzione impianto fotovoltaico	scala 1:50
---	------------

IC. IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO

IC01 Pianta piano Terra-Distribuzione Impianto di condizionamento	scala 1:50
---	------------

DATO ATTO che:

- l'opera configura indubbiamente l'interesse pubblico, attese le finalità di studio e promozione del risparmio energetico e delle fonti rinnovabili proposta dall'Università del Sannio;
- trattasi, inoltre, di una struttura temporanea che verrà rimossa dopo cinque anni dalla data di realizzazione;
- è stato acquisito il parere della Soprintendenza Archeologica della Campania – Salerno prot. n. 9508 del 31/05/2016 con le seguenti prescrizioni:
"...Questa Soprintendenza subordina il proprio parere di competenza relativamente alla tutela archeologica, all'esecuzione di uno scavo archeologico stratigrafico estensivo, i cui oneri sono interamente a carico della committenza, condotto, sull'intera area di sedime della struttura e fino alle quote interessate dalla frequentazione antica, da un archeologo in possesso di adeguati titoli, del quale questa Soprintendenza si riserva di valutare il curriculum e che dovrà preliminarmente concordare con il funzionario di zona tempi e modalità di esecuzione dell'intervento e standard di documentazione. Solo a seguito di tali indagini preventive, questa Soprintendenza si riserva di esprimersi sulla compatibilità dell'intervento con la tutela archeologica dell'area".
- è stato acquisito il parere della Soprintendenza Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Caserta e Benevento prot. 1476 del 22/09/2016 che l'intervento è rispettoso delle norme del Decreto Legislativo n. 42 del 22 gennaio 2004 Codice dei beni culturali e del paesaggio a condizione che:
"... 1. il dimostratore venga posizionato nel quadrante Nord del cortile; 2. L'installazione avvenga nel rispetto di quanto indicato nella nota della Soprintendenza Archeologica della Campania, prot. n. 9508 del 31.05.2016; 3. il periodo temporale sia limitato a 12 mesi, con inizio dal giorno del Verbale di consegna lavori; 4. terminato il periodo d'installazione, il cortile venga finito secondo quanto previsto dal progetto di ristrutturazione del complesso edilizio ex IPAL, autorizzato con nota soprintendenza prot. 7826 del 07/04/2003.
- sono rispettate le disposizioni di cui agli articoli 7, 8 e 9 del decreto ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444;

VISTO

- il Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n°380, recante: "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia" e successive modificazioni, nonché le

- leggi che seguono nelle parti in vigore non abrogate dal D.P.R. n°380/2001 stesso:
- il Decreto Interministeriale 2 aprile 1968, n°1444;
 - il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n°42;

VISTE le leggi regionali n° 19 del 28/11/2001 e successivo regolamento di attuazione; 28 novembre 2000, n°15; 28 dicembre 2004, n°16; 28 dicembre 2009, n°19; 05 gennaio 2011, n°1, e le loro successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il parere della Commissione Consiliare Urbanistica nr. 2 del 11.2.2016

Ciò premesso, si propone:

- 1) di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
- 2) di attestare l'interesse pubblico dell'intervento "Smart Case – realizzazione di un dimostratore da ubicare in Benevento alla via S. Pasquale" proposto dall'Università degli Studi del Sannio;
- 3) di autorizzare con il presente atto, ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. 380/01, il rilascio del permesso di costruire in deroga agli strumenti urbanistici generali e di attuazione, per il medesimo progetto, previa acquisizione di tutte le certificazioni e pareri in materia di normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia, delle norme igieniche, sanitarie e di sicurezza;
- 4) di precisare che la norma derogata è l'art. 87 comma 2 della NTA del PUC vigente consentendo l'edificabilità dell'area scoperte nella misura prevista in progetto;
- 5) di limitare il periodo temporale a 12 mesi, con inizio dal giorno del verbale di consegna dei lavori, in conformità all'autorizzazione della Soprintendenza prot. n. 1476 del 22/09/2016;
- 6) di dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile.

Il Responsabile del Procedimento

Arch. ~~Roberto~~ Matarazzo

Il Responsabile del S.U.E.

Dott. Luigi Panella

Il Dirigente

Ing. Luigi Basile

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica alla luce dell'interesse pubblico dando atto che non necessita il parere contabile in quanto la presente delibera non comporta alcuna spesa a carico del Comune.

Il Dirigente

Ing. Luigi Basile

L'assessore all'Urbanistica, Vista la suesposta relazione, propone al Consiglio Comunale:

- di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;

- di attestare l'interesse pubblico dell'intervento "Smart Case – realizzazione di un dimostratore da ubicare in Benevento alla via S. Pasquale" proposto dall'Università degli Studi del Sannio;
- di autorizzare con il presente atto, ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. 380/01, il rilascio del permesso di costruire in deroga agli strumenti urbanistici generali e di attuazione, per il medesimo progetto, previa acquisizione di tutte le certificazioni e pareri in materia di normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia, delle norme igieniche, sanitarie e di sicurezza;
- di precisare che la norma derogata è l'art. 87 comma 2 della NTA del PUC vigente consentendo l'edificabilità dell'area scoperte nella misura prevista in progetto;
- di dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile.

L'Assessore all'Urbanistica
Rag. Antonio Reale

PRESENTI 30

Il Presidente del Consiglio Dr. De Minico dà lettura della relazione e della proposta agli atti.

Escono dall'aula i Consiglieri Del Vecchio, Pedà, Russo Giovanni. PRESENTI 27

L'argomento viene posto in votazione.

Il Consiglio comunale

Vista la relazione espressa nelle premesse cui ha dato lettura il Presidente del Consiglio;
Visto il parere favorevole di regolarità tecnica ex art. 49 del T.U.E.L. 267/2000;

Con Voti Unanimi ((27 voti favorevoli), resi per appello nominale

delibera

- di approvare le premesse quali parte integranti e sostanziali del presente atto;
- di attestare l'interesse pubblico dell'intervento "Smart Case – realizzazione di un dimostratore da ubicare in Benevento alla Via S. Pasquale" proposto dall'Università degli Studi del Sannio;
- di autorizzare con il presente atto, ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. 380/01, il rilascio del permesso di costruire in deroga agli strumenti urbanistici generali e di attuazione, per il medesimo progetto, previa acquisizione di tutte le certificazioni e pareri in materia di normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia, delle norme igieniche, sanitarie e di sicurezza;
- di precisare che la norma derogata è l'art. 87 comma 2 dell NTA del PUC vigente cosentendo l'edificabilità dell'area nella misura prevista in progetto.

Il tutto, come da fonoregistrazione allegata.



OGGETTO: ATTESTAZIONE DELL'INTERESSE PUBBLICO ED AUTORIZZAZIONE PERMESSO DI COSTRUIRE IN DEROGA, EX ART. 14 DEL D.P.R. 380/01, PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "SMART CASE - REALIZZAZIONE DI UN DIMOSTRATORE DA UBICARE IN BENEVENTO ALLA VIA S. PASQUALE" PROPOSTO DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL SANNIO.

Se vi ricordate questo è un argomento che trattammo ampiamente l'altra volta che venne in consiglio comunale e che l'urbanistica ha ritenuto, visto che si tratta di una concessione in deroga per un anno, di rifare il passaggio in consiglio per l'autorizzazione. Quindi dovremmo metterla ai voti. Se vi riassestate un attimo, passeremmo alla votazione, così dopo andiamo via tutti. Consiglieri siamo pronti per la votazione. Segretario prego. [Intervento esterno] un attimo che vi leggo la proposta di delibera: premesso che l'Università degli Studi del Sannio con nota protocollo N. 35959 del 19 aprile 2016 ha chiesto il permesso di costruire in deroga gli strumenti urbanistici per la realizzazione di un progetto denominato "smart case" di realizzazione di un dimostratore da ubicare in Benevento alla via San Pasquale, da realizzarsi in area di proprietà della medesima università, all'interno del cortile della struttura denominata [...], distinta

in catasto dalla particella 596 del foglio di mappa N. 81, considerato che in particolare trattasi della realizzazione di un edificio dimostratore in scala reale ad energia quasi zero, che va a rappresentare la verifica sperimentale dei risultati del progetto di ricerca "smart case", l'edificio dimostratore consente di dare avvio anche in una fase di divulgazione dei risultati ottenuti al fine di attivare il processo di trasferimento tecnologico e delle conoscenze acquisite a tutti gli attori del settore delle costruzioni. Visto che il comune di Benevento è vigente il Puc approvato con decreto del presidente della Provincia di Benevento N. 54 del 16 febbraio 2012 pubblicato sul Burc N. 78 del 24 dicembre 2012, che cita "l'articolo N. 14 comma 1 del d.p.r. 380/2001 prevede che: 1) il permesso di costruire in deroga agli strumenti urbanistici generale è rilasciato esclusivamente per edifici ed impianti pubblici o di interesse pubblico, previa deliberazione del consiglio comunale nel rispetto comunque nelle disposizioni contenute nel decreto legislativo 29 ottobre 1999 N. 490. Il comma 3 del medesimo articolo N. 14 stabilisce che la deroga nel rispetto delle norme igieniche, sanitarie e di sicurezza può riguardare esclusivamente i limiti di densità edilizia, di altezza e di distanza dei fabbricati, di cui alle norme di attuazione degli strumenti urbanistici generali ed esecutivi, nonché, nei casi di cui al comma 1 bis, le destinazioni d'uso fermo restando in ogni caso, il rispetto delle disposizioni di cui agli articoli N. 7, N. 8 e N. 9 del decreto ministeriale 2 aprile 1968 N. 1444, accertato che l'intervento legato nella perimetrazione del centro storico in sede A1, le cui norme di attuazione non prevedono l'edificabilità delle aree scoperte, articolo N. 87 comma 2, del NTA, visti gli elaborati di progetto, che si richiamano a far parte integrante del presente atto - e qua c'è il numero degli elaborati - dato atto che l'opera configura indubbiamente l'interesse pubblico, attese le finalità di studio e promozione del risparmio energetico e delle fonti rinnovabili, proposte dall'Università del Sannio, trattasi inoltre di una struttura temporanea che verrà rimossa dopo cinque anni dalla data di realizzazione. È stato acquisito il parere della sovrintendenza archeologica della Campania, Salerno protocollo N. 9508 del 31 maggio 2016 con le seguenti prescrizioni. Questa sovrintendenza subordina il proprio parere di competenza relativamente alla tutela archeologica, all'esecuzione di uno scavo archeologico stratificato estensivo, i cui oneri sono interamente a carico della committenza, condotto sull'intera area di sedime della struttura, fino alle quote interessate dalla frequentazione antica, da un archeologo in possesso di adeguati titoli, del quale questa sovrintendenza si riserva di valutare il curriculum e che dovrà preliminarmente concordare con il funzionario di zona, tempi e modalità di esecuzione dell'intervento e standard di documentazione. Solo a seguito di tali indagini preventive, questa sovrintendenza, si riserva di esprimersi sulla compatibilità dell'intervento con la tutela archeologica dell'area. È stato acquisito il parere della sovrintendenza archeologica belle arti e paesaggi per le province di Caserta e Benevento protocollo N. 1476 del 22 luglio 2016, che l'intervento è rispettoso delle norme del decreto legislativo N. 42 del 22 gennaio 2004, codice dei beni culturali e del paesaggio, a condizione che il dimostratore venga posizionato nel quadrante Nord del cortile, l'installazione avvenga nel rispetto di quanto indicato nella nota della sovrintendenza archeologica della Campania, protocollo N. 9508 del 31 maggio 2016, il periodo temporale sia limitato a 12 mesi con inizio dal giorno del verbale di consegna lavori, terminato il periodo di installazione il cortile venga finito, secondo quanto previsto dal progetto di ristrutturazione del complesso edilizio ex [...] autorizzato con opera sovrintendenza N. 7826 delle 7 aprile 2003. Sono rispettate le disposizioni di cui agli articoli N. 7, N. 8, N. 9 del decreto ministeriale del 2 aprile 1968 N. 1444. Visto il decreto del presidente della Repubblica 6 giugno 2001 N. 380 recante, testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia e successive modificazioni, nonché leggi che seguono nelle parti in vigore non abrogate dal d.p.r. N. 380/2001 stesso. Il decreto interministeriale 2 aprile 1968 N. 1444, il decreto legislativo 22 gennaio 2004 N. 42, viste le leggi regionali N. 19 del 28 novembre 2001 e successivo regolamento di attuazione, 28 novembre 2000, N. 15, 28 dicembre 2004 N. 16, 28 dicembre 2009 N. 19, 5 gennaio 2011 N. 1 e le loro successive modificazioni ed integrazioni. Visto il parere della commissione consiliare urbanistica del 2 novembre

2016, ciò premesso si propone di approvare le premesse quali parte integranti e sostanziali del dispositivo, di attestare l'interesse pubblico dell'intervento "smart case", realizzazione di un dimostratore da ubicare in Benevento alla via San Pasquale, proposto dall'Università degli studi del Sannio, di autorizzare con il presente atto, ai sensi dell'articolo N. 14 del d.p.r. 380/2001, il rilascio del permesso di costruire in deroga agli strumenti urbanistici generali e di attuazione per il medesimo progetto, previa acquisizione di tutte le certificazioni e pareri in materia di normative di settore, avendo incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia, delle norme igieniche, sanitarie e di sicurezza, di precisare che la norma derogata è l'articolo N. 87 comma 2 del NTA del Puc vigente, consentendo l'edificabilità dell'area scoperta nella misura prevista in progetto. Di limitare il periodo temporale a 12 mesi con inizio dal giorno del verbale di consegna dei lavori, in conformità all'autorizzazione della sovrintendenza, protocollo N. 1476 del 22 settembre 2016, di dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile. A questo punto possiamo passare alla votazione.

SEGRETARIO:

sindaco Mastella (favorevole)
consigliere Aversano (favorevole)
consigliere Callaro (favorevole)
consigliere Capuano (favorevole)
consigliere Chiusolo (favorevole)
consigliere De Minico (favorevole)
consigliere De Nigris (favorevole)
consigliere De Pierro (favorevole)
consigliere Del Vecchio (favorevole)
consigliere Delli Carri (assente)
consigliere Di Dio (favorevole)
consigliere Farese (favorevole)
consigliere Feleppa (favorevole)
consigliere Fioretti (favorevole)
consigliere Franzese (assente)
consigliere Lauro (favorevole)
consigliere Orlando (assente)
consigliere Paglia (favorevole)
consigliere Parente (favorevole)
consigliere Pedà (assente)

consigliere Pepe (favorevole)

consigliere Puzio (favorevole)

consigliere Quarantiello (favorevole)

consigliere Russo Angela (favorevole)

consigliere Russo Annarita (favorevole)

consigliere Russo Giovanni (assente)

consigliere Saginario (favorevole)

consigliere Scarinzi (assente)

consigliere Sguera Nicola (favorevole)

consigliere Sguera Vincenzo (favorevole)

consigliere Tomaciello (favorevole)

consigliere Varricchio (favorevole)

consigliere Zanone (favorevole)

PRESIDENTE DE MINICO: consiglieri c'è

ULTIMO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione del messo comunale,

CERTIFICA

che copia della presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo pretorio comunale il giorno 22-12-2016 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1 del T.U. 267/2000) (N..... del Reg. Pubbl.)

Li 22-12-2016

Il Messo Comunale

IL CAPO MESSO COMUNALE
(~~Francesco~~ MUCCI)

Il Segretario Generale
D.ssa Maria Carmina Cotugno

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°, T.U. 267/2000);
- decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo (art. 134, comma 3°, T.U. 267/2000).

Li

Il Segretario Generale
D.ssa Maria Carmina Cotugno